

**Discarica di Battagliana a Borgia**

# La Sirim presenta il conto: 8 m In

Chiesti i danni a Comune, Provincia e Regione. Il 20 conferenza dei servizi

**Letizia Varano**  
**BORGIA**

Il caso della discarica Battagliana continua a tenere banco e pesa come la spada di Damocle sui bilanci degli enti coinvolti e indirettamente anche sui cittadini che ora rischiano oltre al danno anche la beffa. La società Sirim è passata al contrattacco chiamando al risarcimento dei danni subito la Regione Calabria, la Provincia di Catanzaro e il Comune di Borgia per un totale di quasi 8 milioni di euro. La società ha fatto leva sulle sentenze pubblicate il 26 febbraio scorso con cui il Tar ha stabilito l'illegittimità dei provvedimenti adottati dai tre enti contro l'impianto: l'annullamento dell'autorizzazione ambientale regionale

alla costruzione dell'impianto, l'annullamento del parere paesaggistico favorevole rilasciato dalla Provincia in sede di conferenza dei servizi e la decadenza del contratto per la concessione del terreno stipulato fra il Comune di Borgia e la Sirim. Così il Comune di Borgia corre ai ripari e con una delibera di giunta autorizza il sindaco a resistere in giudizio contro l'azione legale della ditta, proponendo al tempo stesso ricorso per regolamento di giurisdizione, ovvero per negare la competenza del giudice amministrativo sull'azione di risarcimento dei danni proposta dalla Sirim e affermare quella del giudice ordinario su tutta la controversia relativa al contratto e alla convenzione tra il Comune di Borgia e la so-

cietà. L'incarico è stato affidato, con un onorario di 4.000 euro, all'avv. Francesco Scalzi che ha già difeso l'ente nella controversia con la Sirim. Anche l'amministrazione provinciale si è costituita in giudizio contro la ditta, conferendo l'incarico agli avvocati Federica Pallone e Roberta Chiarella. Intanto l'epilogo della vicenda, che va avanti da oltre un anno e mezzo, è appeso alla conferenza dei servizi del 20 maggio prossimo, dopo

**Il 26 febbraio scorso il Tar ha stabilito l'illegittimità dei provvedimenti adottati dai tre enti**

## In sintesi

● **La Sirim ha presentato il conto per quasi 8 milioni di euro e l'incubo delle richieste risarcitorie da parte della ditta si è concretizzato. Il Tar nel mese di febbraio, infatti, ha accolto i ricorsi della società contro gli atti di Regione Calabria, Comune di Borgia e Provincia di Catanzaro che, anche sull'onda delle contestazioni popolari, avevano ritirato pareri e autorizzazioni prima concessi alla megadiscarica. Peserà la mossa della Sirim sulla conferenza dei servizi del 20 maggio?**

l'aggiornamento della seduta del 29 aprile al dipartimento regionale Politiche dell'ambiente che si è conclusa in un nulla di fatto dopo quattro ore di riunione alla quale hanno preso parte tutti gli enti coinvolti, che nell'iter autorizzativo dell'impianto hanno rilasciato pareri e concessioni, e la stessa Sirim. Nulla è scontato sull'esito dell'affaire Battagliana, dopo le dichiarazioni della società che, subito dopo la riunione del 29 aprile, ha tirato in ballo la legittimità delle autorizzazioni rilasciate a quegli impianti di energia rinnovabile, come l'eolico e il fotovoltaico, proliferati a dismisura negli ultimi nel territorio fra Borgia e Cortale e la relativa percezione di fondi comunitari sotto forma di certificati verdi. ◀